



Analisi delle politiche pubbliche (B) - L'analisi delle politiche pubbliche in ambito non-nazionale [35373]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GASPARE NEVOLA, GASPARE NEVOLA, GASPARE NEVOLA

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

a) conoscenza dei caratteri delle politiche pubbliche in ambito "extra-nazionale", compreso quello comunitario-europeo; b) quadro descrittivo ed esplicativo del ruolo dello Stato-nazione nel policy making internazionale, transnazionale, "sovrannazionale", con attenzione a continuità e mutamenti nel tempo; c) consapevolezza dei problemi teorico-interpretativi che si incontrano nell'applicazione dell'analisi delle politiche pubbliche in ambiti «sottodeterminati» sul piano dell'«autoritatività».

Prerequisiti

Conoscenze di scienza politica, sociologia politica, analisi delle politiche pubbliche, politica europea e internazionale.

Contenuti del corso

Il modulo ha per oggetto i processi decisionali e di dislocazione del potere e dell'autorità nell' "arena politica globale" del policy making. Sono prese in considerazione le dinamiche politiche internazionali, transnazionali e "sovrannazionali" tipiche del "mondo post-bipolare". In questo contesto viene preso in esame il ruolo dello Stato-nazione nei processi di allocazione delle risorse, con riferimento alle aree di politiche e alle logiche di potere e di autorità. 1. Global public policy making : tendenze empiriche e problemi concettuali 2. Governance, assegnazione autoritativa dei valori e arena "sopranazionale": tra potere e autorità 3. Declino dell'autorità statale? 4. Modelli di potere 5. Lo stato dello Stato 6. L'autorità oltre lo Stato? 7. Policy making europeo. Integrazione negativa e positiva, deficit democratico, legittimità orientata all'input e all'output

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti trattati nel modulo e sui testi in bibliografia.

Testi di riferimento

Reinicke W.H., Global Public Policy, Brookings Institution Press, Washington, 1998, (Introduzione)
OBBLIGATORIO Mayntz R., La teoria della governance, in "Rivista Italiana di Scienza Politica", 1999, n. 1
OBBLIGATORIO Strange S., Chi governa l'economia mondiale?, il Mulino, Bologna, 1998, (capp. 1, 2, 3, 5, 6)
OBBLIGATORIO Scharpf F.W., Governare l'Europa. Legittimità democratica ed efficacia delle politiche nell'Unione Europea, il Mulino, Bologna, 1999, (capp. 1, 2, 3, Conclusioni)
OBBLIGATORIO Held D., Mc Graw A., Globalismo e antiglobalismo, il Mulino, Bologna, 2003
A SCELTA Siedentop L., La democrazia in Europa, Einaudi, Torino, 2001
A SCELTA Zolo D., I signori della pace. Una critica del globalismo giuridico, Carocci, Roma, 1998
A SCELTA Si consiglia la lettura di almeno uno dei testi a scelta.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/04
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Metodologia e organizzazione del servizio sociale (2004)	Standard	3	SPS/04
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/04

Stampa del 06/04/2007



Attività a scelta libera (NN) [35108]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti:

Periodo: Att. did. a durata annuale e a scelta

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	15	NN/POST

Stampa del 06/04/2007



Comunicazione politica (A) Media e democrazia [35375]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GASPARE NEVOLA

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo si propone di fornire: a) strumenti teorico-concettuali per l'analisi e l'interpretazione del fenomeno; b) capacità di utilizzo degli strumenti nello studio dei casi empirici; c) bagaglio di conoscenze per un padroneggiamento critico-scientifico della materia trattata.

Prerequisiti

Conoscenze di scienza politica, sociologia politica, analisi della comunicazione e dei mass-media.

Contenuti del corso

Rapporti tra politica e comunicazione, tra democrazia e media e loro trasformazioni politiche, socio-culturali, tecnologiche - fino alla società di massa democratiche e mediatizzate. Il problema della comunicazione politica come dimensione cruciale dei processi di competizione per il potere e di legittimazione. Forme, attori, luoghi e logiche di azione. Prospettive teoriche, analitiche e case studies. Prima parte: problemi e prospettive teoriche¹. Politica e comunicazione. Due prospettive di analisi : "comunicazione politica" e "mediatizzazione politica"². Forme di comunicazione politica. Linguaggio, discorsi, miti, simboli, rituali : tra il "dire" e il "fare"³. Opinione pubblica e comunicazione politica: dal teatro greco alla "piazza virtuale"⁴. Democrazia di massa e mezzi di comunicazione di massa: cambiamenti nella politica, nell'opinione pubblica e nella comunicazione⁵. I mass media: attori, strumenti o palcoscenico della politica?⁶. Logiche della politica e strategie comunicative. Seconda parte: studio di casi⁷. Lo studio delle campagne elettorali. Il caso della campagna elettorale italiana del 1994⁸. Comunicazione politica e conflitti internazionali. Il caso della guerra americana nel Vietnam⁹. Democrazia e riti pubblici (mediatizzati). I casi dei funerali di Berlinguer e di Agnelli

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Modalità per i frequentanti: l'esame consiste in un colloquio orale basato sugli argomenti trattati durante il corso e sui testi indicati nella sezione B (per tutti) e in una sezione a scelta tra C, D ed E. Modalità per i non frequentanti: l'esame consiste in un colloquio orale basato sui testi indicati nella sezione A e B e in una sezione a scelta tra C, D ed E.

Testi di riferimento

Amoretti F., La comunicazione politica, Carocci, Roma, 2002, (Testo obbligatorio per la sezione A) Sartori G., Elementi di teoria politica, il Mulino, Bologna, 1995, (cap. 8 - Testo obbligatorio per la sezione B) Fabbrini S., Il Principe democratico, Laterza, Roma-Bari, 1999, (cap. 4 - Testo obbligatorio per la sezione B) Bentivegna S., Al voto con i media. Le campagne elettorali nell'età della TV, Carocci, Roma, 2000, (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6 - Testo obbligatorio per la sezione C) Nevola G., La campagna elettorale del marzo 1994: un'analisi strategica, Franco Angeli, Milano, 1999, in Marletti C. (ed), Politica e società in Italia, vol I: Cambiamento politico e identità sociali, (Testo obbligatorio per la sezione C) Nevola G., Temi e strategie politiche in campagna elettorale. Il caso delle elezioni del marzo 1994, edd), in Gangemi G., Riccamboni G., Utet, Torino, 1997, in Le elezioni della transizione. Il sistema politico italiano alla prova del voto 1994-1996, (Testo obbligatorio per la sezione C) Nevola G., Conflitto e coercizione. Modello di analisi e studio di casi, il Mulino, Bologna, 1994, (capp. 1, 2, 3, 4, 5, Conclusioni - Testo obbligatorio per la sezione D) Etzioni A., Toward a Theory of Public Rituals, in "Sociological Theory", 1, 2000, (testo obbligatorio per la sezione E) Mancini P., Rito, leader e mass media, Cedam, Milano, 1987, in AA. VV., Leadership e

democrazia, (testo obbligatorio per la sezione E)Nevola G., Il funerale di Giovanni Agnelli: un rito di identificazione nazionale, il Mulino, Bologna, 2004, in Fabbrini S., Della Sala V. (edd.), Politica in Italia, (testo obbligatorio per la sezione E)

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Comunicazione e cultura3		SPS/04

Stampa del 06/04/2007



Epistemologia delle scienze umane (A) - Temi e problemi dell'epistemologia delle scienze umane [35300]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: FRANCESCA CASTELLANI

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Fornire una conoscenza di base dei problemi principali di cui si occupa l'epistemologia contemporanea, con riguardo alle scienze umane.

Prerequisiti

Conoscenza di base di almeno una delle scienze umane e delle nozioni filosofiche fondamentali.

Contenuti del corso

Il modulo analizza alcuni problemi epistemologici peculiari delle scienze umane e le principali posizioni al riguardo, che verranno illustrate con riferimento particolare all'azione (umana), alla sua descrizione e spiegazione. 1. Epistemologia: teoria filosofica della conoscenza e filosofia della scienza. 2. La conoscenza scientifica: scienze naturali, umane e sociali. 3. Il problema dell'oggettività nelle scienze umane. 4. Determinismo e indeterminismo. 5. Teorie dell'azione. 6. Modelli di spiegazione nelle scienze umane. 7. Il problema del libero arbitrio

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale. Il programma, i testi, e la modalità di esame sono gli stessi sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti.

Testi di riferimento

Agazzi E., Il significato dell'oggettività nel discorso scientifico, Franco Angeli, Milano, 1996, in Minazzi F. (ed), L'oggettività della conoscenza scientifica, (pp. 19-35) OBBLIGATORIO Ferrari G.A. (ed), Profili multidisciplinari delle teorie dell'azione, Franco Angeli, Milano, 2004, (Almeno 3 capitoli, tra i quali il 2° e il 4°) OBBLIGATORIO De Caro M., Il libero arbitrio. Un'introduzione, Laterza, Roma-Bari, 2004 OBBLIGATORIO

Altre informazioni

x

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	M-FIL/02

Stampa del 06/04/2007



Filosofia del diritto (B) - Giustizia e pena nella riflessione filosofica [35533]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIANFRANCO FERRARI

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo è strutturato nei termini di una progressione analitica sulle questioni della giustizia e della pena, favorendo l'accesso, in chiave filosofica, a concetti dominanti nell'ambito della riflessione sociologica sui sistemi di equilibrio e di integrazione. Assumerà pertanto fondamentale rilevanza l'acquisizione di strumenti argomentativi per la trattazione dei temi del modulo.

Prerequisiti

Conoscenza sociologica dei concetti di giustizia, diritti, crimine e pena.

Contenuti del corso

In tema di giustizia e pena, il modulo si propone di sondare le concezioni della giustizia, le nozioni e le forme del reato, l'esercizio del sanzionamento, le modalità di attuazione del controllo sociale, della risocializzazione e, in generale, delle procedure preventive. Aggregando argomentazioni filosofiche specifiche all'interpretazione più generale di ordine sociologico, si viene a profilare il ventaglio delle posizioni della giustizia e della pena nella cultura contemporanea1. L'idea di giustizia nella concezione classica, moderna e post-moderna1.1. Il concetto formale di giustizia1.2. Il concetto sostanziale di giustizia2. Concezioni filosofiche della pena2.1. Significati e scopi della pena2.2. Giustificazione della pena3. La pena nella cultura contemporanea3.1. Reato, prevenzione e difesa3.2. Sanzione penale e mediazione

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Oltre che attraverso il colloquio finale, la preparazione sarà valutata sulla base di una breve tesi scritta vertente su tematiche del modulo o su altri argomenti affini, previamente concordati con il docente.

Testi di riferimento

Zanuso F., Fuselli S. (edd), Ripensare la pena. Teorie e problemi nella riflessione moderna, Cedam, Padova, 2004
A SCELTA Ferrarini G.A., Termini di giustizia, Cedam, Padova, 2004
OBBLIGATORIA ulteriore bibliografia sarà suggerita in relazione a specifiche esigenze di approfondimento degli argomenti discussi.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Comunicazione e cultura3		IUS/20

Stampa del 06/04/2007



Governmento locale (A) [35465]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: MARCO BRUNAZZO, MARCO BRUNAZZO

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Obiettivo del modulo è familiarizzare gli studenti al concetto di governo locale, alle sue istituzioni e alle sue trasformazioni indotte dal processo di integrazione europea.

Prerequisiti

Non ci sono prerequisiti obbligatori per frequentare questo modulo, ma una certa familiarità coi concetti della politica comparata è un vantaggio.

Contenuti del corso

Il modulo affronta la tematica del governo locale e regionale in prospettiva comparata. Verranno presentate le modalità di formazione dei sistemi centro-periferia in Europa, verranno discusse le tendenze alla regionalizzazione e federalizzazione degli ultimi decenni, e verranno analizzate le modalità di partecipazione delle regioni al processo di integrazione europea.¹ Il governo locale: una definizione². Le istituzioni del governo locale³. Il governo locale nelle democrazie consolidate⁴. Il governo locale e l'Europa⁵. La multi-level governance

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica consisterà in una prova scritta e in un esame orale.

Testi di riferimento

Baldi B., Stato e territorio: federalismo e decentramento nelle democrazie contemporanee, Laterza, Roma-Bari, 2003
OBBLIGATORIO Caciagli M., Regioni d'Europa. Devoluzioni, regionalismo, integrazione europea, il Mulino, Bologna, 2003
OBBLIGATORIO Brunazzo M., Le regioni italiane e l'Unione Europea. Accessi istituzionali e di politica pubblica, Carocci, Roma, 2005
OBBLIGATORIO

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/04
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/04

Stampa del 06/04/2007



Laboratorio di informatica - Analisi dei dati [35371]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIOLO FELE

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Gli studenti dovranno acquisire le conoscenze e le abilità pratiche per l'analisi di dati quantitativi e qualitativi nella ricerca sociale. In particolare, essi dovranno avere chiare le "buone pratiche" nella gestione, organizzazione e documentazione di archivi dati (quantitativi e qualitativi); essi dovranno familiarizzare con le applicazioni software più comunemente utilizzate ed imparare ad utilizzarle in modo efficiente per scopi di ricerca.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il modulo è strutturato in laboratori ed esercitazioni sui due principali pacchetti per l'analisi di dati quantitativi e qualitativi nelle scienze sociali: Spss e Atlas-ti, rispettivamente. Al fine di venire incontro ad esigenze degli studenti relative al loro carico di lavoro nei diversi bimestri, il primo laboratorio (Spss) si svolgerà nel 3° periodo; il secondo laboratorio (Atlas-ti) si svolgerà nel 4° periodo. 1. Software per l'analisi di dati quantitativi (Spss, 4 settimane) 2. Software per l'analisi di dati qualitativi (Atlas-ti, 2 settimane)

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il superamento del modulo sarà assicurato dalla partecipazione attiva e regolare agli incontri e dallo svolgimento degli esercizi da svolgere a casa. È richiesta la frequenza di almeno l'80% degli incontri sia su Spss sia su Atlas.ti.

Testi di riferimento

Durante i laboratori verranno distribuite alcune note per le lezioni, file dati e di programma di esempio e per esercizi. Per un ripasso, e per potere beneficiare maggiormente dei laboratori si consiglia di rivedere i seguenti testi (prima dei seminari): P. Corbetta, La ricerca sociale: metodologia e tecniche. I. I paradigmi di riferimento. Bologna, il Mulino (2003). Il capitolo 2 "Ricerca quantitativa e ricerca qualitativa". P. Corbetta, La ricerca sociale: metodologia e tecniche. II. Le tecniche quantitative. Bologna, il Mulino (2003). Il capitolo 1 "La traduzione empirica della teoria.". P. Corbetta, La ricerca sociale: metodologia e tecniche. IV. L'analisi dei dati. Bologna, il Mulino (2003). I capitolo 2, "L'analisi monovariata", e 3, "L'analisi bivariata". (Chi disponesse della vecchia edizione di questo testo, in un unico volume, può consultare i corrispondenti capitoli) A supporto delle attività dei due laboratori e/o per approfondimenti, gli studenti possono inoltre consultare i seguenti testi: A. Mastroianni et al., L'ABC del programma Spss. Come avviarsi alla pratica del programma statistico Milano, Franco Angeli, 2004. Si tratta di un manuale centrato sul programma, che in buona misura dà per scontate competenze di tipo metodologico e statistico (ad es. l'aver letto il manuale di metodologia del Corbetta e i vari testi introduttivi alla statistica adottati in Facoltà, tipo il Bohrnstedt e Knoke). R. Fideli, Come analizzare i dati al computer, Roma, Carocci, 2002. Si tratta di un testo più introduttivo, dove gli aspetti relativi al programma spss vengono trattati congiuntamente alle questioni metodologiche e statistiche. E. De Gregorio e F. Mosiello, Tecniche di ricerca qualitativa e di analisi delle informazioni con ATLAS.ti, Roma, Edizioni Kappa, 2004.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	NN/POST

Stampa del 06/04/2007



Matematica per le scienze sociali (A) - Algebra delle matrici - Teoria dei grafi [35291]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: STEFANO BENATI

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

Lo studente impara la struttura di base di un algoritmo, sia dal punto di vista pratico che teorico. Il lato pratico consiste nel conoscere la struttura di base di un linguaggio di programmazione come Visual basic. L'aspetto teorico consiste nella teoria della complessità computazionale. Questi principi sono quindi applicati all'analisi delle reti sociali ed alla classificazione dei dati.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il corso intende introdurre le principali tecniche computazionali per l'analisi di dati di grande dimensione (per esempio censimenti, data-base elettronici, etc.). 1. Principi di programmazione. Classi di complessità computazionale dei problemi 2. Elementi di teoria dei grafi. Problemi sull'analisi dei grafi sociali 3. Teoria delle matrici e loro utilizzo per l'analisi su larga scala dei dati 4. Tecniche di ottimizzazione per la classificazione dei dati

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame in forma scritta.

Testi di riferimento

Invernizzi S., Rinaldi M., Sgarro A., Moduli di matematica e statistica, Zanichelli, Bologna, 2000

CONSIGLIATO Giudici P., Data mining - Metodi statistici per le applicazioni aziendali, McGraw-Hill, Milano, 2001

CONSIGLIATO Papadimitriou C.H., Steiglitz K., Combinatorial Optimization: algorithms and complexity, Dover, New York, 2000 CONSIGLIATO

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	MAT/04

Stampa del 06/04/2007



Metodi e tecniche della ricerca sociale (A) [35387]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIORGIO CHIARI

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo si propone di mettere in grado gli studenti di comprendere i principi teorici fondamentali che ispirano l'analisi di rete e di effettuare al tempo stesso alcune semplici analisi empiriche.

Prerequisiti

Agli studenti è vivamente consigliata la frequenza al modulo di Matematica per le scienze sociali - I anno del corso di Laurea specialistica SRS - prof. Stefano Benati.

Contenuti del corso

Il modulo introduce alcuni concetti fondamentali dell'analisi di rete dal punto di vista teorico come da quello metodologico. 1. Relazioni e attributi: Un'introduzione all'analisi di rete 2. Fondamenti teorici dell'analisi di rete 3. Concetti fondamentali della teoria dei grafi 4. Introduzione a UCINET 5. Visualizzazione dei dati relazionali 6. Misure di coesione 7. Misure di centralità

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti potranno sostenere l'esame attraverso una forma pratica nell'aula computer. Gli studenti non-frequentanti sosterranno una prova orale sul testo di Chiesi indicato in bibliografia.

Testi di riferimento

Chiesi A.M., L'analisi dei reticoli, Franco Angeli, Milano, 1999, (Capitoli 1-8) OBBLIGATORIO Hanneman R., Introduction to Social Network Methods, University of California, Riverside, 2001, (Capitoli 1-6. Disponibile in versione pdf (<http://www.analytictech.com/networks.pdf>)) CONSIGLIATO Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite a lezione

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 06/04/2007



Metodi e tecniche della ricerca sociale (B) - Network analysis [35293]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: FRANCESCA ODELLA

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo introduce i principali concetti e procedure di analisi dell'approccio reticolare. Gli studenti riceveranno strumenti ed indicazioni metodologiche per applicare la NA allo studio dei fenomeni sociali.

Prerequisiti

Agli studenti è vivamente consigliata la frequenza ai moduli di Matematica per le scienze sociali - I anno del corso di Laurea specialistica SRS - prof. Stefano Benati.

Contenuti del corso

Il programma del corso si articola in tre parti: 1. introduzione ai concetti principali e al disegno della ricerca della NA 2. la misurazione ed i dati relazionali: misure di coesione, centralità, clicques) 3. procedure di analisi avanzata (misure di brokeraggio, equivalenza strutturale) Ad ogni parte del corso saranno abbinate delle prove pratiche da svolgersi in laboratorio con il programma UCINET.

Metodi didattici

Lezioni frontali e sessioni di laboratorio (solo per i frequentanti)

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti potranno sostenere l'esame attraverso una forma pratica nell'aula computer. Gli studenti non-frequentanti sosterranno una prova orale sul testo di Chiesi indicato in bibliografia.

Testi di riferimento

Chiesi A.M., L'analisi dei reticoli, Franco Angeli, Milano, 1999, OBBLIGATORIO Hanneman R., Introduction to Social Network Methods, University of California, Riverside, 2001. disponibile in versione pdf su <http://www.analytictech.com/networks.pdf> CONSIGLIATO Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite a lezione.

Altre informazioni

gli studenti sono vivamente consigliati di consultare il sito del corso su didattica on line.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 06/04/2007



Metodi e tecniche della ricerca sociale (C) - Metodi qualitativi della ricerca sociale I [35294]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIOLO FELE

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

1. Offrire una panoramica dei principali orientamenti teorici e metodologici a cui fanno riferimento le ricerche etnografiche. 2. Cominciare a praticare ricerca etnografica, con discussione dei metodi di osservazione e raccolta dati, elaborazione e scrittura del rapporto di ricerca. Si richiede in generale la partecipazione attiva da parte degli studenti durante la lezione. Il docente privilegia una modalità interattiva alla tradizionale lezione frontale.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il modulo offre un'introduzione ai metodi qualitativi della ricerca sociale con particolare riferimento all'etnografia. 1. Introduzione ai metodi qualitativi di ricerca. Che cos'è l'etnografia. 2. La tradizione di ricerca antropologica. 3. L'antropologia urbana e la scuola di Chicago. 4. Lo studio dell'interazione sociale e Goffman. 5. Il mondo dato per scontato e l'etnometodologia. 6. Una rassegna dell'etnografia contemporanea.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale si svolgerà in forma scritta. L'esame consiste di 3 domande sui temi affrontati nei testi che costituiscono la bibliografia obbligatoria del corso. Il tempo a disposizione per rispondere sarà di un'ora.

Testi di riferimento

M. Marzano, Etnografia e ricerca sociale, Roma-Bari, Laterza, 2006. Un aggiornamento del programma del corso sarà disponibile nel sito della didattica on line.

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 06/04/2007



Metodi e tecniche della ricerca sociale (D) - Metodi qualitativi della ricerca sociale II [35295]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIOLO FELE

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

1. Approfondire la conoscenza con alcune ricerche etnografiche esemplari. 2. Fare conoscere alcune ricerche etnografiche in corso. 3. Costruire un piccolo progetto di ricerca etnografica. Si richiede in generale la partecipazione attiva da parte degli studenti durante la lezione. Il docente privilegia una modalità interattiva alla tradizionale lezione frontale.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

La ricerca etnografica in pratica: come è fatta e come farla. 1. Il corso prevede l'intervento di relatori che presenteranno i propri lavori etnografici. 2. Gli studenti frequentanti potranno presentare alcune ricerche selezionate da un elenco che sarà messo a disposizione all'inizio del corso. 3. Il programma settimana per settimana sarà costruito in base al calendario degli interventi.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale si svolgerà in forma scritta. L'esame consiste in 3 domande sui temi affrontati nei testi che costituiscono la bibliografia obbligatoria del corso. Il tempo a disposizione per rispondere sarà di un'ora.

Testi di riferimento

Waquant L., Anima e corpo. La fabbrica dei pugili nel ghetto nero Americano, DeriveApprodi, Roma, 2002
OBBLIGATORIO
Becker H., I mondi dell'arte, il Mulino, Bologna, 2004
OBBLIGATORIO
Un aggiornamento del programma del corso sarà disponibile nel sito della didattica on line.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 06/04/2007



Metodi e tecniche della ricerca sociale (E) - Metodi e tecniche per la conduzione di sondaggi di opinioni e ricerche di mercato I [35296]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: FRANCESCA SARTORI

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo del modulo consiste nell'acquisizione di competenze per l'organizzazione, lo svolgimento e la valutazione dell'attendibilità di ricerche di mercato attraverso una analisi critica dei problemi metodologici connessi, degli strumenti utilizzati e delle tecniche di conduzione.

Prerequisiti

Frequenza di un corso di base di metodologia e tecniche della ricerca sociale.

Contenuti del corso

Il modulo intende fornire in modo articolato gli strumenti concettuali e metodologici necessari per l'impostazione e la conduzione delle ricerche di mercato sia in campo commerciale che in quello sociale dei servizi. 1. La logica delle ricerche di mercato 2. Tipologie e strategie d'indagine 3. Le ricerche di mercato di tipo commerciale 4. Le ricerche sui servizi e sui mercati sociali 5. L'analisi della frequenza d'acquisto di un prodotto o di frequenza di utilizzo di un servizio 6. L'analisi della customer satisfaction 7. Analisi di mercato, ricerche valutative, ricerche previsionali

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento potrà avvenire tramite esame orale o altra forma concordata con la docente.

Testi di riferimento

Henry H., La ricerca motivazionale, Franco Angeli, Milano, 1997, (capp. 1, 5 e 9) OBBLIGATORIO. Zeithaml V., Parasuraman A., Berry L., Servire qualità, McGraw-Hill, Milano, 1991, (capp. 1, 2, 3, 9) OBBLIGATORIO.

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 06/04/2007



Metodi e tecniche della ricerca sociale (F) - Metodi e tecniche per la conduzione di sondaggi di opinione e ricerche di mercato II [35297]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: PIERANGELO PERI

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo del modulo consiste nell'acquisizione di competenze per l'organizzazione, lo svolgimento e la valutazione dell'attendibilità di sondaggi di opinione e ricerche di mercato attraverso una disamina critica degli strumenti utilizzati e delle tecniche di conduzione.

Prerequisiti

Conoscenze di base di metodologia e tecniche della ricerca sociale.

Contenuti del corso

Il modulo intende fornire in modo articolato gli strumenti concettuali e metodologici necessari per l'impostazione e la conduzione di sondaggi di opinione e di ricerche di mercato. Particolare attenzione verrà dedicata alle tecniche di rilevazione computer-assisted con particolare riferimento alle indagini CATI e CAPI ed alle ricerche survey condotte via internet (web ed e-mail) ed ai problemi metodologici e di campionamento ad esse connessi. 1. La logica dei sondaggi di opinione 2. Sondaggi di opinione e sondaggi elettorali 3. Metodi di somministrazione tradizionali e computer assisted 4. Disamina dei metodi computer assisted: CATI, CAPI, web ed e-mail surveys 5. Problemi metodologici connessi alle varie tipologie di indagine 6. Problemi di campionamento connessi ai vari tipi di indagine 7. Validità e attendibilità delle ricerche 8. Caratteristiche e tipologie dei rapporti di ricerca

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà in forma scritta e/o orale.

Testi di riferimento

Di Fraia G., E- Research, Laterza, Roma-Bari, 2004 OBBLIGATORIO

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 06/04/2007



Metodi e tecniche della ricerca sociale (G) [35388]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: IVANO BISON

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le basi teoriche, metodologiche e tecniche per il trattamento di una indagine longitudinale.

Prerequisiti

Il corso presuppone una buona conoscenza della statistica di base e dei modelli lineari generalizzati e una discreta conoscenza del programma SPSS.

Contenuti del corso

Il corso tratterà lo studio dei corsi di vita attraverso l'uso di indagini longitudinali. La prima parte del corso sarà dedicata alle principali metodologie e tecniche di indagine longitudinale. La seconda parte sarà dedicata all'analisi statistica dei dati longitudinali. Esempi di applicazioni tratti dall'Indagine Longitudinale sulle Famiglie Italiane (ILFI) saranno forniti durante il corso. 1. Tempo, evento, sequenza 2. Introduzione alle indagini longitudinali 3. I metodi e le tecniche di indagine. I problemi d'inferenza (Unità, Variabili, Occasioni) 4. Tecniche di organizzazione e archiviazione dei dati. Il caso dell'Indagine Longitudinale sulle Famiglie Italiane 5. Tecniche di analisi dei dati longitudinali: tavole di sopravvivenza e stime di Kaplan e Mayer 6. Stima di modelli a tempo discreto e a Tempo continuo 7. Modelli semiparametrici di analisi (Cox - Regression) 8. Introduzione ai modelli parametrici

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede la realizzazione di un elaborato di almeno 20 cartelle su uno dei temi presenti nelle letture indicate in bibliografia.

Testi di riferimento

Bernardi F., Donne fra famiglia e carriera: strategie di coppia e vicoli sociali, Franco Angeli, Milano, 1999
A SCelta Billari F.C., L'analisi delle biografie e la transizione allo stato adulto. Aspetti metodologici e applicazioni ai dati della Seconda Indagine sulla Fecondità, Cleup, Padova, 2000
A SCelta Schizzerotto A., Vite Ineguali, il Mulino, Bologna, 2002, in Schizzerotto A., Vite ineguali, disuguaglianze e corsi di vita nell'Italia contemporanea
A SCelta Giele Janet Z., Elder Jr. Glen H., Methods of Life Course Research, SAGE Thousand Oaks, California, 1998
OBBLIGATORIO Hedström P., Swedberg R., Social Mechanisms, Cambridge University Press, Cambridge, 1998
OBBLIGATORIO Tuma N.B., Hannan M.T., Social Dynamics, Accademic Press, 1984
CONSIGLIATO Bernardi F. Nazio T., Globalization and the transition to adulthood in Italy, Routledge, New York, 2005, in Globalization, Uncertainty and Yout in Society, Blossfeld H.P. (eds.)
A SCelta Blossfeld H., Rohwer G., Techniques of Event History Modeling., Erlbaum, Rahwah, NJ, 1995
OBBLIGATORIO Ulteriore materiale verrà fornito durante il modulo e sarà disponibile al seguente indirizzo web: <http://comunitaonline.form.unitn.it/comol/index.aspx>

Altre informazioni

-

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/07

Stampa del 06/04/2007



Politica sociale (A) - Valutazione delle politiche pubbliche [35398]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: ANTONIO SCHIZZEROTTO, ANTONIO SCHIZZEROTTO

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire i concetti e gli strumenti analitici di base per lo studio delle politiche sociali e delle loro influenze sulla configurazione delle disuguaglianze sociali e dei corsi di vita nell'europa contemporanea, con particolare riguardo alle disparità di classe, genere e generazione.

Prerequisiti

E' caldamente raccomandata la conoscenza delle principali procedure di analisi multivariata dei dati quantitativi.

Contenuti del corso

Il corso avrà un carattere essenzialmente comparativo e analizzerà gli assetti istituzionali dei sistemi di welfare all'interno dell'Unione Europea. Inoltre il corso tenderà di porre in evidenza quali siano le conseguenze dei diversi modi di funzionamento dei sistemi di welfare su alcuni aspetti significativi dell'esistenza individuale e collettiva, quali la partecipazione al mercato del lavoro, i rischi di marginalità ed esclusione sociale e i processi di transizione alla condizione adulta.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta.

Testi di riferimento

Berthoud R., Iacovou M. (eds.), Social Europe, London, Edward Elgar, 2004

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/07
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 06/04/2007



Prova finale (LS) [35370]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti:

Periodo: Att. did. a durata annuale e a scelta

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	21	PROFIN_S

Stampa del 06/04/2007



Relazioni industriali (B) [35401]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: MIRELLA BAGLIONI, MIRELLA BAGLIONI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso vuole fornire agli studenti elementi utili alla comprensione delle dinamiche di relazioni industriali nel contesto delle relazioni di lavoro europee.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti

Contenuti del corso

Il modulo intende approfondire l'evoluzione dei contenuti della contrattazione aziendale e della gestione delle risorse umane. Il corso si propone di fornire un quadro di insieme sulle relazioni industriali dell'ultimo decennio e di analizzare le tendenze al decentramento della contrattazione collettiva e i principali contenuti dei contratti aziendali. Prendendo spunto dalle ricerche effettuate in varie sedi si intende focalizzare l'attenzione sui temi della flessibilità e del salario al fine di introdurre la discussione sulla gestione contrattata delle risorse umane. Gli sviluppi dell'informazione e consultazione dei lavoratori all'interno dell'evoluzione delle attività dei comitati aziendali europei e della responsabilità sociale dell'impresa verranno poi analizzati per fornire un quadro interpretativo dello stato delle relazioni di lavoro italiane rispetto alle evoluzioni delle relazioni di lavoro nel contesto europeo. Si assumono come unità didattica le settimane del corso che sarà così articolato: 1) La regolazione contrattuale del lavoro: i rapporti tra regolazione formale e regolazione informale, le tendenze al decentramento contrattuale e i meccanismi di controllo della dinamica contrattuale negli anni novanta. 2) La contrattazione aziendale nell'ultimo decennio: analisi delle ricerche effettuate in aree di piccola e media impresa e studio di alcune tendenze negoziali nelle grandi imprese. 3) Le politiche di organizzazione del personale: prerogative unilaterali e spazi di negoziazione nel settore privato e nel settore pubblico. 4) Esercitazioni e intervento di un testimone. 5) La gestione delle risorse umane nelle imprese globali: la prospettiva della RSI e le esperienze di informazione, consultazione e partecipazione nelle società europee. 6) Le relazioni di lavoro nello spazio europeo.

Metodi didattici

Lezioni frontali + esercitazioni su ricerche in tema di contrattazione aziendale e comitati aziendali europei.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Scritto: tre domande a scelta tra cinque proposte. Gli studenti frequentanti potranno presentare una relazione su un tema scelto di comune accordo con il docente. Gli studenti non frequentanti devono preparare l'esame sui 6 capitoli dei due testi segnalati.

Testi di riferimento

Dell'Aringa, C. e S. Negrelli (a cura di), (2006), Le relazioni industriali dopo il 1993, Milano, Angeli. Introduzione, Gli studi di relazioni industriali dopo il '93, pp. 9 -28; Cap. 2° Relazioni industriali e salari fra istituzioni e mercato, pp. 75-93; Cap. 5° Contrattazione, concertazione, dialogo sociale, pp. 154 - 181; Cap. 7° Le relazioni industriali a livello d'impresa, pp. 230- 253; Costa, G e M. Giannecchini, (2005) Risorse umane, Milano Mc Graw-Hill; Cap. 1° Strategia e risorse umane, pp. 3-30; Cap. 7° Dal contratto individuale al contratto collettivo, pp. 175-202.....Capitolo 13° Ricompensare le risorse umane, pp. 329-372.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/09
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	3	SPS/09

Stampa del 06/04/2007



Sociologia (A) - Teorie sociologiche contemporanee I [35305]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIUSEPPE SCIORTINO

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Come sia possibile un'ordine sociale in presenza di attori indipendenti e non trasparenti reciprocamente è il problema classico di tutte le scienze sociali ed in particolare della sociologia. Il corso evidenzierà e valuterà comparativamente le principali proposte teoriche relative all'ordine sociale.

Prerequisiti

E' indispensabile la conoscenza della storia del pensiero sociologico classico.

Contenuti del corso

Si partirà da una sezione introduttiva che riguarderà la razionalità, le norme, la cultura e gli interessi. Successivamente, il corso approfondirà i seguenti meccanismi di coordinamento sociale: - mercati; - gerarchie; - reti; - comunità

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica consiste in un colloquio orale sul testo obbligatorio e su una tesina scritta. La tesina dovrà avere la forma di una recensione sistematica (minimo 7 pagine, massimo 15 pagine) di uno dei volumi di cui un brano appare nel testo obbligatorio. Gli studenti possono usare le recensioni pubblicate sull'*American Journal of Sociology* o su *Contemporary Sociology* come un modello di come debba essere scritta la recensione richiesta. La chiarezza espositiva avrà un ruolo importante nella valutazione della tesina.

Testi di riferimento

Theories of social order : a reader / edited by Michael Hechter and Christine Horne. Stanford, Calif. : Stanford university press, c2003. xv, 356 p. 24 cm [molti dei brani presenti in questa antologia sono disponibili anche in italiano].

Altre informazioni

no

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 06/04/2007



Sociologia (B) - Teorie sociologiche contemporanee II [35306]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: VINCENZO RUTIGLIANO

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo ha lo scopo di offrire un'introduzione ad alcuni orientamenti teorici posteriori ai classici, cercando altresì di individuarne, rispetto a questi ultimi, gli elementi di continuità e di discontinuità.

Prerequisiti

E' richiesta una conoscenza di base della storia del pensiero filosofico e sociologico.

Contenuti del corso

Origine e sviluppi dei seguenti orientamenti teorici: teoria critica, neofunzionalismo e sociologia delle masse.1. La teoria critica della società e Jürgen Habermas2. Il neofunzionalismo di Robert K. Merton e di Niklas Luhmann3. La sociologia delle masse di Elias Canetti

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per l'esame sono previste due possibilità: un colloquio orale oppure una relazione scritta su tema concordato con il docente.

Testi di riferimento

Rutigliano E., Tosini D. (edd), Teorie sociologiche contemporanee: antologia dei testi, OBBLIGATORIO

Altre informazioni

Nessuna

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 06/04/2007



Sociologia (C) - Teorie sociologiche contemporanee III [35307]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIUSEPPE SCIORTINO

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo mira ad incrementare la capacità dello studente di confrontarsi direttamente e in modo critico con i prodotti della ricerca sociologica contemporanea. Il corso sarà conseguentemente basato sulla discussione critica di testi accademici piuttosto che sullo studio di manuali. Si tratterà di identificare il quadro teorico del saggio e di valutarlo alla luce di alternative.

Prerequisiti

Data l'impostazione del corso, è inevitabile che molti dei testi scelti saranno in lingua inglese. E' inoltre consigliata la lettura - o la rilettura - di un buon manuale di storia del pensiero sociologico prima dell'inizio del corso.

Contenuti del corso

Il corso si basa sulla discussione di alcuni contributi centrali della teoria sociologica contemporanea. 1. La sintesi parsonsiana: azione e ordine; 2. La negoziazione del significato; 3. Ordine sociale esogeno ed endogeno; 4. L'analisi dell'interazione sociale; 5. Interazione sociale e differenziazione funzionale; Gli autori discussi durante il corso saranno: Talcott Parsons, George H. Mead, Harold Garfinkel, Erving Goffmann, Niklas Luhmann.

Metodi didattici

Lezioni frontali e seminari con uno studente incaricato di presentare e 'difendere' un testo nel dibattito con gli altri studenti (che dovranno avere letto lo stesso testo in anticipo)

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica consiste in un colloquio orale sul testo obbligatorio e su una tesina scritta. La tesina dovrà avere la forma di una recensione sistematica (minimo 7 pagine, massimo 15 pagine) di un volume di uno degli autori trattati nel corso. Gli studenti possono usare le recensioni pubblicate sull'*American Journal of Sociology* o su *Contemporary Sociology* come un modello di come debba essere scritta la recensione richiesta.

Testi di riferimento

Parsons T., Per un profilo del sistema sociale, Meltemi, Roma, 2001
Harold Garfinkel, 1963, Some Experiments on Trust, pp. 187-238 in O. J. Harvey, a cura di, Motivation and Social Interaction, Ronald Press, New York [trad. It, Armando, Roma, 2004]
Goffman, Erving, 1974, Frame Analysis, Northeastern University Press, capitoli 1-5
Luhmann, Niklas, (1984) Doppia contingenza, Il Mulino: Bologna, 2001

Altre informazioni

no

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	----------------	---------------

Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/07
----------------------------------	--	----------	---	--------

Stampa del 06/04/2007



Sociologia (F) - Generazioni e differenze di età [35410]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: CARLO BUZZI

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo si propone di trasmettere gli elementi teorici fondamentali necessari per analizzare i fenomeni sociali che coinvolgono i rapporti tra generazioni.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il modulo esamina il concetto di generazione in una dimensione storico-sociale e culturale. In particolare saranno affrontate le problematiche relative alla transizione ai ruoli adulti delle nuove generazioni.1. Il concetto di generazione nei vari approcci teorici2. I fenomeni demografici in una prospettiva storico-sociale3. Società, cambiamento e generazioni: effetti coorte ed effetti età4. La transizione ai ruoli adulti5. Differenze e disuguaglianze di età

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento consisterà in un esame orale ma potrà avvenire anche con modalità diverse a seconda del livello di partecipazione alle attività previste dal modulo.

Testi di riferimento

Bagnasco A, Barbagli M., Cavalli A., Corso di Sociologia, il Mulino, Bologna, 1997, (capitoli 14 e 23)
OBBLIGATORIO Barbagli M., Castiglioni M., Dalla Zuanna G., Fare famiglia in Italia, il Mulino, Bologna, 2003, (Capitoli 1 e 4) OBBLIGATORIO Cavalli A., Galland O. (edd), Senza fretta di crescere, Liguori, Napoli, 1996
OBBLIGATORIO

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/07

Stampa del 06/04/2007



Sociologia (G) - Generazioni e differenze di età: Esercitazioni [35411]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: CARLO BUZZI

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo del modulo è quello di fornire gli elementi metodologici ed operativi per comprendere le trasformazioni demografiche -e le connesse implicazioni sociali e culturali- degli ultimi decenni.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Questo modulo è collegato al precedente modulo F ed affronta le stesse tematiche in una prospettiva metodologica, di ricerca empirica e di analisi demografica. 1. Le fonti demografiche 2. Gli indicatori demografici 3. Gli approcci metodologici della ricerca sulle generazioni 4. Analisi critica di ricerche empiriche finalizzate allo studio della transizione

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento consisterà in un esame orale ma potrà avvenire anche con modalità diverse a seconda del livello di partecipazione alle attività previste dal modulo.

Testi di riferimento

I testi saranno comunicati direttamente dal docente all'inizio delle lezioni.

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/07

Stampa del 06/04/2007



Sociologia (H) - Disuguaglianze di genere e pari opportunità [35409]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: FRANCESCA SARTORI

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo principale del modulo è quello di trasmettere alle frequentanti e ai frequentanti la capacità di analizzare e di comprendere i fenomeni sociali per i quali il genere risulta essere una variabile esplicativa fondamentale. Un secondo obiettivo formativo riguarda la conoscenza delle politiche di pari opportunità e delle prospettive ad esse sottese.

Prerequisiti

Conoscenza dei principali approcci e metodologie di ricerca in campo sociologico; capacità di lettura ed interpretazione di dati secondari.

Contenuti del corso

Il modulo si propone di esaminare il concetto di genere nella sua evoluzione storica e attraverso i vari approcci teorici al fine di porre in evidenza la sua centralità nella spiegazione delle differenze e delle disuguaglianze sociali. La prospettiva delle pari opportunità è anche vista alla luce delle politiche messe in atto a tale scopo in Italia e in Europa.1. Sesso e genere: concetti e approcci teorici2. Specificità di genere2.1 Uomini e donne nella cultura contemporanea: ruoli, immagini, stereotipi2.2 Genere e processi educativi e formativi2.3 Genere e mercato del lavoro3. Società e disuguaglianze di genere3.1 Lavoro domestico e di cura3.2 Istruzione3.3 Mercato del lavoro 3.4 Mobilità sociale4. Le politiche delle pari opportunità

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale o secondo diversa modalità da concordare con la docente.

Testi di riferimento

Piccone Stella S., Saraceno C., Genere, il Mulino, Bologna, 1996. OBBLIGATORIO.La docente proporrà articoli e brevi saggi o capitoli di libro relativi ai diversi argomenti discussi durante il modulo.

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/07

Stampa del 06/04/2007



Sociologia dei processi culturali (A) [35414]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GABRIELE POLLINI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'apprendimento della capacità a) di comparazione degli schemi di riferimento, delle teorie e dei modelli; b) di analisi, di comprensione e di interpretazione dei dati di alcune delle principali surveys sui valori.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici

Contenuti del corso

1. I simboli e i valori². Le componenti principali del 'sistema di valore'³. I valori e l'agire: la razionalità assiologica⁴. Il mutamento dei valori ed il mutamento sociale⁵. Il problema della misurazione e della comparazione dei valori⁶. Il paradigma dei valori post-materialisti⁷. Le indagini sui valori degli italiani e degli europei in prospettiva comparata

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di dati

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante l'esame scritto seguito da colloquio a partire dalla settimana successiva alla data dell'appello.

Testi di riferimento

T. Parsons, "Introduction" to Part Four - Culture and the Social System, in T. Parsons, E. A. Shils, K. D. Naeyele, J. R. Pitts (eds.), *Theories of Society*, The Free Press, New York, 1961, pp. 963-993. G. Pollini, "Identità, molteplicità e pluralismo delle culture: Una prospettiva sociologica", in D. Nelken (a cura di), *L'integrazione subita*, FrancoAngeli, Milano, 2005, pp. 52-67. R. Boudon, "La razionalità assiologica", in R. Boudon, *Il senso dei valori*, Il Mulino, Bologna, 2000, pp. 91-132. L. Halman, "La misurazione dei valori e il problema della comparabilità", in G. Capraro (a cura di), *I valori degli europei e degli italiani negli anni Novanta*, Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, Trento, 1995, pp. 61-85. G. Pollini, "I valori della postmodernità tra continuità e discontinuità", in G. Dalle Fratte (a cura di), *Postmodernità e problematiche pedagogiche*, Armando, Roma, 2003, pp. 99-109. R. Gubert, G. Pollini (a cura di), *Valori a confronto: Italia ed Europa*, Franco Angeli, Milano, 2006, pp. 9-237.

Altre informazioni

N

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Laurea Specialistica in Sociologia e	Analisi del mutamento	3	SPS/08

Stampa del 06/04/2007



Sociologia dei processi culturali (B) - Metodi e oggetti della sociologia della letteratura e della musica [35153]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: LUIGI DEL GROSSO DESTRETI

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo si propone di mettere in evidenza i rapporti tra culture popolari e cultura dotta nell'Europa moderna, la cesura provocata dal processo di modernizzazione che interrompe questi rapporti, causa l'estinzione delle culture popolari e provoca la nascita di una cultura specificamente borghese, letteraria e politica, considerando la specifica valenza del concetto di opinione pubblica per la democrazia rappresentativa, ed infine di mettere in relazione le vicende economiche e politiche a partire dal 1750 circa ad oggi con i modi di produzione, diffusione e fruizione dei prodotti culturali con particolare attenzione a quelli letterari.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

1. Le istituzioni culturali come oggetto di studio². Tradizione letterata e tradizione orale nell'Europa moderna³. Bibbie e in folio vs i libretti popolari (littérature de colportage, chapbooks, literatura de cordel)⁴. La costellazione di fattori della modernizzazione in Inghilterra e le diverse vicende di altri paesi europei, con particolare riferimento alla produzione letteraria⁵. Nascita del romanzo borghese e opinione pubblica⁶. La produzione di una letteratura per il popolo, religiosa e profana⁷. Il romanzo d'appendice e la nascita di una cultura interclassista⁸. Romanzi polizieschi, di fantascienza, e rosa⁹. L'industrializzazione della narrativa nel mondo contemporaneo

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale si svolgerà in forma di test scritto al computer: dieci domande aperte che richiedono risposte discorsive. Ogni studente ha il diritto di prendere visione del suo elaborato e di richiedere un supplemento orale per migliorarne l'esito.

Testi di riferimento

La bibliografia è basata su pagine tratte da libri di P. Burke (Cultura popolare nell'Europa moderna, Mondadori, 1980), J. Habermas (Storia e critica dell'opinione pubblica, Laterza, 1998), L. Del Grosso Destretri (Letterature e società, Angeli, 1992), I. Watt (Nascita del romanzo borghese, Bompiani, 1976), D. Couégnas (Dalla Bibliothèque bleue a James Bond, in F. Moretti, Il romanzo, Einaudi), ecc. I numeri delle pagine verranno indicati durante il corso e pubblicati sulla pagina web del docente nel sito del Dip. di Scienze Umane e Sociali. Ulteriori informazioni potranno essere ottenute dalla Segreteria del Dipartimento (sede di via S. Giovanni: dr. Pronesti, tel. 883756).

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Comunicazione e cultura3		SPS/08

Stampa del 06/04/2007



Sociologia del mutamento (A) [35415]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: MARIO DIANI, MARIO DIANI, MARIO DIANI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo intende sviluppare nei partecipanti la capacità di analizzare una serie di processi sociali complessi alla luce di una specifica prospettiva teorica e metodologica come l'analisi dei reticoli.

Prerequisiti

E' richiesto il superamento dell'esame di "Metodi e tecniche della ricerca sociale - Network analysis", insegnamento impartito durante il primo anno.

Contenuti del corso

Il modulo illustra alcune applicazioni della metodologia dell'analisi delle reti sociali all'analisi dell'azione collettiva. Dopo una breve presentazione delle principali prospettive teoriche sul tema, si introducono i principali concetti su cui sviluppare un approccio strutturale ai movimenti sociali e all'azione collettiva in generale. Si riprendono successivamente alcuni dei metodi più diffusi nell'analisi delle reti sociali e se ne illustrano alcune possibili applicazioni con riferimento a dati sulle relazioni tra organizzazioni di cittadini in Gran Bretagna e in Italia. I temi toccati nel corso includono i seguenti: 1. Prospettive teoriche di analisi dell'azione collettiva². Il concetto di movimento sociale³. La costruzione dei dati nella ricerca sull'azione collettiva⁴. Centralità e leadership nelle reti di organizzazioni civiche⁵. L'analisi dei gruppi e la struttura della società civile⁶. Equivalenza strutturale e modelli di azione collettiva

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

La partecipazione attiva e positiva al corso, attraverso la presentazione di materiali di lettura e la preparazione di risultati empirici prodotti in occasione delle esercitazioni, garantirà il superamento dell'esame. I non-frequentanti dovranno sostenere un esame orale sul testo di della Porta & Diani indicato in bibliografia.

Testi di riferimento

Per i frequentanti: Della Porta D., Diani M., I movimenti sociali, Carocci, Roma, 1997, cap. 1
Diani, M. 1992: The Concept of Social Movement. Sociological Review, 40, 1-25.
Diani M., "Network analysis". In Methods of Social Movement Research. Klandermans B. eds, Staggenborg S. eds, Minneapolis, Minn: University of Minnesota press, 2002. p. 173-200
Diani M., "'Leaders' or 'brokers'? Positions and influence in social movement networks". In Social movements and networks. Diani M. eds, Mc Adam D. eds, Oxford [etc.]: Oxford university press, 2003. p. 105-122
Diani M., Bison I., "Organizations, coalitions, and movements". Theory and society, 2004, v. 33, p. 281-309.
Testi di riferimento sulla network analysis (opzionali per i frequentanti): Chiesi, Antonio 1999: L'analisi dei reticoli. Milano: Angeli.
Hannemann, Robert 2001: Introduction to Social Network Methods. University of California Riverside (disponibile in versione pdf).
Scott, John 1997: L'analisi delle reti sociali. Roma: Nuova Italia Scientifica.
Per i non frequentanti: Della Porta D., Diani M., I movimenti sociali, Carocci, Roma, 1997 (intero volume)

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/07
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	3	SPS/07
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 06/04/2007



Sociologia dell'educazione (B) - Le trasformazioni dei sistemi scolastici nella seconda metà del secolo XX [35538]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: ANTONIO COBALTI

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi riguardano l'acquisizione di conoscenze sul ruolo delle politiche educative degli stati nazionali, con particolare riferimento a quelle della "Nuova Destra" e dei "Developmental States".

Prerequisiti

Conoscenze di base di Sociologia dell'educazione.

Contenuti del corso

Il modulo si propone di approfondire le conoscenze sui sistemi scolastici e sulle condizioni sociali del loro cambiamento a partire dagli anni '50 del secolo XX. 1. La scuola nell' "Età dell'oro" del Capitalismo 2. La crisi del "Nazionalismo economico" e l'avvento della globalizzazione 3. Le politiche scolastiche della "Nuova Destra" 4. Le politiche scolastiche delle "Tigri Asiatiche": il caso di Singapore

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà in forma orale.

Testi di riferimento

Halsey A.H. et al. (edd), P. Brown, The "Third Wave": Education and the Ideology of Parentocracy, Oxford University Press, Oxford, 1997, in "Education, Culture, Economy, and Society", Cap. 26, pp. 393-408
OBBLIGATORIO Goldthorpe J.H., I problemi della meritocrazia, in "Stato e mercato", Aprile 1994, pp. 7-40
OBBLIGATORIO Cobalti A., Globalizzazione e istruzione, in "Scuola & Città", 1, 2003, pp. 113-133
OBBLIGATORIO Green A., Education, Globalization and the Nation State, Basington, London, 1997, in Education, Globalization and the nation State, Cap.7, pp. 130-186, (Cap. 7) OBBLIGATORIO Crouch C., La famiglia, l'istruzione e la mobilità sociale, il Mulino, Bologna, 2001, in Sociologia dell'Europa Occidentale, cap. 8, pp. 295-326
OBBLIGATORIO Halsey A.H. et al. (edd), D.N. Ashton, J. Sung, "Education, Skill Formation, and Economic Development: The Singaporean Approach", Oxford University Press, Oxford, 1997, in Education, Culture, Economy, and Society, cap. 12, pp. 207-218 OBBLIGATORIO

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Laurea Specialistica in Sociologia e	Analisi del mutamento	3	SPS/08

Stampa del 06/04/2007



Sociologia dell'organizzazione (B) - La comunicazione organizzativa [35430]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: ANTONIO STRATI, ANTONIO STRATI, ANTONIO STRATI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo è volto a fornire a studentesse e studenti gli strumenti teorico-metodologici per poter approfondire le forme "online" e "offline" della comunicazione organizzativa che influenzano le attività di supervisione, coordinamento e direzione di chi opera in organizzazioni sia orientate al profitto che non-profit.

Prerequisiti

Il modulo presuppone una conoscenza approfondita del dibattito internazionale contemporaneo in sociologia dell'organizzazione.

Contenuti del corso

Oggetto di questo modulo è quello di illustrare l'importanza della comunicazione nell'organizzare i fenomeni sociali in contesti organizzativi; la pervasività delle tecnologie informatiche e di telecomunicazione nei processi e nelle dinamiche organizzative; la nuova fenomenologia organizzativa legata a infranet, groupware e internet nella old e nella new economy; l'emergere del "lavoratore della conoscenza" e la centralità della comunicazione organizzativa nella società dell'informazione.1. Comunicazione, apprendimento organizzativo e società della conoscenza2. Organizzazione, sistemi informativi e comunicazione3. Estetica della comunicazione e identità organizzativa4. Metafore della comunicazione organizzativa

Metodi didattici

Lezioni frontali e gruppi di studio

Modalità di verifica dell'apprendimento

Studentesse e studenti che frequenteranno le lezioni del modulo prepareranno un breve elaborato scritto, multimediale o ipertestuale sulla base della discussione in aula dei cinque saggi previsti dalla reading list fornita all'inizio del modulo. Le studentesse e gli studenti non frequentanti, invece, sosterranno l'esame orale preparando un testo scelto tra quelli elencati in bibliografia, oppure uno di loro interesse concordato con il docente.

Testi di riferimento

Eisenberg E.M., Goodhall H.L. Jr., Organizational communication: Balancing creativity and constraint, St. Martin Press, New York, 1993 (solo Part I°) A SCELTAInvernizzi E., La comunicazione organizzativa: teorie, modelli e metodi, Giuffrè, Milano, 2000 (solo Parte I e III) A SCELTAJablin F.M., Putnam L.L. (edd), New handbook of organizational communication: advances in theory, research and methods, Sage, London, 2001 (una selezione di sei capitoli) A SCELTAKreps G., Organizational communication. Theory and practice, Longman, New York, 1996 A SCELTAManning P., Organizational communication, Aldine de Gruyter, New York, 1992 A SCELTAIl modulo verrà strutturato in modo da privilegiare la discussione dei lavori dei gruppi di studio relativi ai materiali della reading list che scandisce settimanalmente lo svolgimento delle lezioni.

Altre informazioni

...

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Comunicazione e cultura	3	SPS/09
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Metodologia e organizzazione del servizio sociale (2004)	Standard	3	SPS/09
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	3	SPS/09

Stampa del 06/04/2007



Sociologia della comunicazione (A) [35421]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIOLO FELE, GIOLO FELE

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

1. Fornire le basi per studiare i processi di comunicazione nell'interazione sociale
2. Approfondire le relazioni tra lo studio della comunicazione e la teoria sociale
3. Analizzare le forme della comunicazione nella vita quotidiana.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Introduzione alla studio dell'interazione sociale e dei processi di comunicazione faccia a faccia 1 settimana.
Introduzione del corso: comunicazione e interazione sociale 2 settimana. La costituzione del self e la genesi del significato: G.H. Mead 3 settimana. Il mondo della vita quotidiana: A. Schutz e A. Gurwitsch 4 settimana. L'ordine dell'interazione: E. Goffman 5 settimana. La costruzione sociale del mondo: l'etnometodologia 6 settimana.
Comunicazione e teoria sociale: J. Habermas

Metodi didattici

Si richiede in generale la partecipazione attiva da parte degli studenti durante la lezione. Il docente privilegia una modalità interattiva alla tradizionale lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale si svolgerà in forma scritta. L'esame consiste di 3 domande sui temi affrontati nei testi che costituiscono la bibliografia obbligatoria del corso. Il tempo a disposizione per rispondere sarà di un'ora.

Testi di riferimento

Winkin I., *Anthropologie de la communication : de la théorie au terrain*, Éditions De Boeck Université, Bruxelles, 1996, ("Communication télégraphique, communication orchestrale")
CONSIGLIATO Mead G.H., *Mente, sé e società*, Giunti, Firenze, 1966, (capp. 8, 9, 10, 11 e capp. 18, 19, 20) OBBLIGATORIO
Cronk G., *George Herbert Mead (1863-1931)*, (solo paragrafi 1, 2, 3, 4) CONSIGLIATO
Schutz A., *Simbolo, realtà e società*, Utet, Torino, 1979, in Schutz A., *Saggi sociologici*, (pp. 260-328) OBBLIGATORIO
Protti M., *Fondamenti di una sociologia fenomenologica*, Unicopli, Milano, 1995 CONSIGLIATO
Goffman E., *Giochi di faccia*, il Mulino, Bologna, 1998, in Goffman E., *I rituali dell'interazione* OBBLIGATORIO
Giglioli P.P., *Introduzione*, Edizioni di Comunità, Torino, 2002, in Goffman E., *Il comportamento in pubblico* CONSIGLIATO
Garfinkel H., *La fiducia*, Armando Editore, Roma, 2004 OBBLIGATORIO
Fele G., *Etnometodologia*, Carocci, Roma, 2002, (cap. 1) CONSIGLIATO
Habermas J., *What is Universal Pragmatics?*, Beacon Press, Boston, 1979 CONSIGLIATO
Petrucciani S., *IV: La svolta verso la pragmatica universale; V: Una teoria dell'agire comunicativo*, Laterza, Roma-Bari, 2004, in *Introduzione a Habermas* CONSIGLIATO
Un aggiornamento del programma del corso sarà disponibile nel sito della didattica on line.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Comunicazione e cultura	3	SPS/08
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	3	SPS/08

Stampa del 06/04/2007



Sociologia della conoscenza (A) - Dalla critica dell'ideologia alla sociologia della conoscenza [35454]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: KARL SIEGBERT REHBERG

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli studenti devono essere in grado di comprendere le diverse teorie sulla conoscenza e il ruolo degli intellettuali, particolarmente dalla Rivoluzione francese fino ad oggi. La sociologia della conoscenza sarà discussa come una sociologia speciale, ma anche come prospettiva fondamentale per la sociologia intera.

Prerequisiti

Conoscenze di base della storia della sociologia e/o delle idee (filosofiche, politiche, ecc.) sono senz'altro utili.

Contenuti del corso

Storia di una scienza del sapere dall'età dell'illuminismo. La fondazione della sociologia della conoscenza e le interpretazioni della società moderna.- L'illuminismo come critica del sapere: il concetto dell'"ideologia"- La critica delle ideologie - dai primi socialisti e Karl Marx a György Lukàcs e ad Antonio Gramsci- La sociologia della conoscenza di Vilfredo Pareto, Max Scheler e Karl Mannheim e la lotta sulla sociologia della conoscenza- La fenomenologia e il sapere: da Alfred Schuetz a Peter L. Berger e Thomas Luckmann- Approcci recenti: Robert K. Merton - Antonio Gramsci - Norbert Elias - Niklas Luhmann - Michel Foucault - Pierre Bourdieu- La memoria collettiva da Maurice Halbwachs a Jan Assmann- L'affare Dreyfus e la costituzione dell'"intellectuel engagé" fino a Jean-Paul Sartre e Pierre Bourdieu- Gli intellettuali e il fascismo - Gli intellettuali e il comunismo- La postmodernità e la "società mondiale" come fine degli intellettuali?

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Collaborazione attiva (incluso la presentazione di testo in una seduta del corso), la partecipazione attiva al corso e un'esame finale (a scelta) in forma orale o scritto.

Testi di riferimento

Nel corso sarà disponibile un reader con testi primari Mannheim, K., Sociologia della conoscenza, il Mulino, Bologna, 2000 Berger, P. L. - Luckmann, Th., La realtà come costruzione sociale, il Mulino, Bologna, 1969 Garin, E., Intellettuali italiani del XX secolo, Editori Riuniti, Roma, 1974 Foucault, F., La volontà di sapere, Feltrinelli, Milano, 1978

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	----------------	---------------

Stampa del 06/04/2007



Sociologia della devianza (A) - Sistemi di condotta deviante e reazione sociale [35423]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: BRUNO BERTELLI

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Acquisizione di una adeguata capacità di analisi e valutazione delle problematiche connesse alla comprensione e prevenzione dei fenomeni di devianza sociale, in particolare di quelli coinvolgenti la componente giovanile.

Prerequisiti

Buone basi di conoscenza in campo sociologico, psicologico e giuridico.

Contenuti del corso

Analisi e studio di alcuni rilevanti comportamenti devianti e criminosi, con riguardo alla loro incidenza sociale e alla efficacia delle forme di prevenzione e controllo messe in atto, avendo come riferimento i risultati di ricerche condotte sul campo. 1. La sociologia della devianza fra ricerca teorica e ricerca empirica 2. Bullismo giovanile 3. Gruppo dei pari e gang giovanile 4. Consumo di alcol e alcolismo 5. Prostituzione 6. Suicidio 7. Violenza e comunicazione

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova orale che verterà sugli argomenti affrontati nel modulo e sulla discussione di un paper che lo studente dovrà preventivamente concordare col docente.

Testi di riferimento

Le indicazioni bibliografiche ai fini dell'esame e per specifici approfondimenti saranno fornite all'inizio del corso.

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/12

Stampa del 06/04/2007



Sociologia della scienza (A) - Scienza e società [35320]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: MASSIMIANO BUCCHI, MASSIMIANO BUCCHI

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire sono una panoramica su questo settore della sociologia e sulle sue interazioni con altre aree disciplinari.

Prerequisiti

Il corso richiede una conoscenza generale dei fondamenti della teoria sociologica. Si consiglia anche una conoscenza introduttiva della storia della scienza.

Contenuti del corso

Il modulo si propone di introdurre all'area di studi nota come STS (Science and Technology Studies), illustrandone i principali approcci e filoni a partire da Merton sino ai più recenti dibattiti che caratterizzano la disciplina. 1. Lo sviluppo della scienza e la nascita della sociologia della scienza 2. Paradigmi e stili di pensiero: una 'finestra sociale' sulla scienza? 3. La matematica è sociale? Il programma forte 4. Science Wars 5. Dentro il laboratorio 6. Staffe, orologi e biciclette: l'analisi sociologica della tecnologia 7. Comunicare la scienza 8. Una nuova scienza?

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale per la verifica dell'apprendimento si svolgerà in forma orale. I frequentanti potranno scegliere di sostenere l'esame mediante la preparazione di un elaborato scritto (tesina), da consegnarsi almeno due settimane prima dell'appello d'esame, su un argomento da concordare relativo alla tematica del corso.

Testi di riferimento

Bucchi M., Scienza e Società. Un'introduzione alla Sociologia della Scienza, il Mulino, Bologna, 2002 A SCELTA
Bucchi M., La scienza in pubblico, McGraw-Hill, Milano, 2000 CONSIGLIATO
Collins H., Pinch T., Il Golem tecnologico, Edizioni di Comunità, Torino, 2000 A SCELTA
Merton R.K., Teoria e Struttura Sociale, il Mulino, Bologna, 2000, (parte III, capitoli 18,19,20,21,22,23) A SCELTA
Molotch, H., Fenomenologia del tostapane. Perché gli oggetti quotidiani diventano quello che sono, Cortina, Milano, 2005 A SCELTA

Altre informazioni

/

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	3	SPS/07
----------------------------------	--	----------	---	--------

Stampa del 06/04/2007



Sociologia della scienza (B) [35424]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: MASSIMIANO BUCCHI

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo intende offrire una panoramica dell'evoluzione di questo tema interdisciplinare e del suo rapporto con le trasformazioni contemporanee del ruolo sociale della scienza.

Prerequisiti

Il corso richiede una conoscenza introduttiva della sociologia della scienza.

Contenuti del corso

Il modulo sarà dedicato all'analisi delle interazioni tra esperti scientifici, policy makers e cittadini, con particolare riferimento alle sfide poste dal rapporto tra democrazia e governo dell'innovazione tecnoscientifica. 1. Lo sviluppo del public understanding of science movement 2. Modelli di comunicazione della scienza in pubblico 3. La crisi del 'deficit model' 4. I conflitti pubblici sulla tecnoscienza: il caso delle biotecnologie 5. Scienza, democrazia e partecipazione pubblica

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale per la verifica dell'apprendimento si svolgerà in forma orale. I frequentanti potranno scegliere di sostenere l'esame mediante la preparazione di un elaborato scritto (tesina), da consegnarsi almeno due settimane prima dell'appello d'esame, su un argomento da concordare relativo alla tematica del modulo.

Testi di riferimento

Bucchi M., Scegliere il mondo che vogliamo. Cittadini, politica, tecnoscienza, Il Mulino, Bologna 2006
OBBLIGATORIO Bucchi, M.- Neresini F., Cellule e cittadini. Biotecnologie nello spazio pubblico, Sironi, Milano, 2006
CONSIGLIATO Hughes, T.P., Il mondo a misura d'uomo. Ripensare tecnologia e cultura, Codice, Genova, 2005
CONSIGLIATO Latour B., Non siamo mai stati moderni. Saggio di antropologia simmetrica, Eleuthera, Milano, 1995
CONSIGLIATO

Altre informazioni

/

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Comunicazione e cultura ³		SPS/07

Stampa del 06/04/2007



Sociologia delle comunicazioni di massa (A) [35170]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIOVANNA GADOTTI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso - facendo riferimento ai principali approcci teorico/metodologici della communication research - intende proporre un'analisi ragionata degli strumenti di analisi quantitativa e qualitativa e delle tecniche di ricerca utilizzati per descrivere e raccontare il pubblico dei mass media.

Prerequisiti

Conoscenze teoriche e metodologiche di base in sociologia.

Contenuti del corso

Il modulo - a partire da una analisi del concetto di audience, di pubblico dei media e di consumo mediale - focalizza l'attenzione sugli obiettivi e gli strumenti impiegati nei numerosi studi del pubblico dei media. L'obiettivo è quello di avvicinare gli studenti alla metodologia di ricerca applicata ai media.

Metodi didattici

Lezioni frontali; Il corso prevede l'attiva partecipazione degli studenti che saranno invitati a realizzare una ricerca empirica sul consumo mass mediale utilizzando diverse tecniche di ricerca.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale (per gli studenti frequentanti e non) si svolgerà in forma scritta sui testi obbligatori segnalati in bibliografia. La partecipazione attiva alla ricerca sarà considerata nella valutazione finale dell'esame.

Testi di riferimento

Sorice M., I media. La prospettiva sociologica, Carrocci, Roma 2005 (cap. 4 e 5) OBBLIGATORIO Gasparini B., Ottaviano C. (a cura di), Analizzare i media. tecniche di ricerca per la comunicazione cap.6,7,8,9,10,11, Franco Angeli, Milano 2005 OBBLIGATORIO Mancini P., Guardando la televisione, Nuova Eri, Torino 1991 CONSIGLIATO Mancini P., Marini R. (a cura di), Le comunicazioni di massa, Carrocci, 2006 CONSIGLIATOS. Moores, Il consumo dei media, il Mulino, Bologna 1998 CONSIGLIATOC. Giaccardi, La comunicazione interculturale, (Cap.3), Il Mulino, Bologna 2005 CONSIGLIATOCasetti F., De Chio F., Analisi della televisione, Bompiani, Milano 1998 CONSIGLIATO Ang I., Cercasi audience disperatamente, Il Mulino, Bologna 1998 CONSIGLIATO Aroldi P., Colombo F. (a cura di), Le età della tv: Indagine su quattro generazioni di spettatori italiani, Vita e pensiero, Milano 2003 CONSIGLIATO Aroldi P., Guardare la tv., Il pubblico della televisione tra consumo e produzione di senso in Bettetini G., Braga P., Fumagalli A., Le logiche della televisione Franco Angeli, Milano 2004 CONSIGLIATOSanguanini B., Vivere con il telefonino. Inchieste sociali su consumi e culture (E-Book), QuiEdit, Verona, 2006 CONSIGLIATOSanguanini B., Videofonini e Life Style-Mobile, QuiEdit, Verona, 2006 CONSIGLIATO

Altre informazioni

E' richiesta la partecipazione attiva degli studenti frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Comunicazione e cultura3		SPS/08

Stampa del 06/04/2007



Sociologia delle comunicazioni di massa (B) [35171]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GIOVANNA GADOTTI

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nella acquisizione degli strumenti teorici e metodologici necessari per interpretare correttamente e criticamente la comunicazione di pubblica utilità, e in particolare le campagne sociali (italiane ed europee) su temi di rilevanza collettiva.

Prerequisiti

Conoscenze teoriche e metodologiche di base in sociologia.

Contenuti del corso

Il corso intende analizzare le trasformazioni dei processi comunicativi relativi ad un ambito specifico della comunicazione: quello degli "interessi collettivi o di pubblica utilità". Si tratta di un ambito molto vasto e articolato che vede soggetti pubblici e privati convogliare le energie di una comunità verso obiettivi di crescita e di solidarietà. Si svilupperà una riflessione anche sulle campagne sociali e di fund-raising.1. "Problemi sociali" e discorso pubblico: il ruolo dei media2. Attori e temi della comunicazione sociale: gli imprenditori di issue3. RAI e comunicazione sociale4. Pubblicità sociale in TV: tra impegno e sponsorizzazione5. Questioni di metodo e studi di casi6. Campagne di fund raising e donazioni in Italia: un fenomeno in crescita?7. Limiti e rischi della comunicazione sociale via mass media

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale (per gli studenti frequentanti e non) si svolgerà in forma scritta sul testo scelto.

Testi di riferimento

Gadotti G., Pubblicità sociale. Lineamenti, esperienze e nuovi sviluppi, Franco Angeli, Milano, 2001 A
SCELTA Gadotti G. (ed), La comunicazione sociale. Soggetti, strumenti e linguaggi, Arcipelago Edizioni, Milano, 2001 A
SCELTA Enzo Cucco et al. (eds), Primo Rapporto sulla comunicazione sociale in Italia, Rai-Eri, Torino, 2005
A SCELTA Bertolo C., L'interfaccia e il cittadino. Comunicazione pubblica, tra tecniche e riflessività, Guerini e Associati, Milano, 2005 A
SCELTA Pira F., Come comunicare il sociale, Franco Angeli, Milano, 2005 A
SCELTA Cavallo M., La comunicazione pubblica tra globalizzazione e nuovi media, Franco Angeli, Milano, 2005
CONSIGLIATO Mancini P., Manuale di comunicazione pubblica, Laterza, Roma-Bari, 2002
CONSIGLIATO Pasquali F., Sorice M., Gli altri media. V&P, Milano, 2005, CONSIGLIATO

Altre informazioni

Altre letture saranno consigliate durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Comunicazione e cultura3		SPS/08

Stampa del 06/04/2007



Sociologia delle comunità locali (A) - Studi di comunità: teorie e metodi di indagine [35172]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: LAURO STRUFFI, LAURO STRUFFI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Acquisizione degli strumenti teorici e metodologici per lo studio delle comunità locali

Prerequisiti

Le conoscenze, sia concettuali che di metodo, acquisite nel corso di laurea in sociologia, o le integrazioni richieste agli studenti provenienti da lauree triennali non sociologiche, costituiscono una base adeguata per usufruire pienamente del corso. E' auspicabile una capacità di comprensione della lingua inglese scritta.

Contenuti del corso

Il modulo si propone di analizzare i concetti di comunità e comunità locale alla luce delle recenti acquisizioni, che si aggiungono a un già consistente corpus teorico, sviluppando una riflessione critica sulle dicotomie comunità-società, tradizionale-moderno, centro-periferia. In particolare, verrà approfondita l'analisi dei fondamenti emozionali della comunità nell'attaccamento al luogo, attraverso la presentazione e la discussione di una serie di indagini empiriche condotte sull'argomento. 1. Il concetto di comunità 2. La tradizione di riflessione e ricerca sulle comunità locali, e le acquisizioni recenti 3. I fondamenti emozionali della comunità 4. L'attaccamento al luogo 5. Localizzazione ecologica e appartenenza comunitaria 6. Le relazioni tra attaccamento al luogo e variabili di posizione sociale

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento sarà condotta in forma orale. Per la preparazione dell'esame è opportuno che gli studenti non frequentanti prendano contatto con il docente.

Testi di riferimento

Gubert R. (a cura di), L'appartenenza territoriale tra ecologia e cultura, Reverdito, Trento, 1992 (OBBLIGATORIO) Pollini G., Appartenenza e identità. Analisi sociologica dei modelli di appartenenza sociale, Angeli, Milano, 1987 (CONSIGLIATO) Tessarin N., Strassoldo R., Le radici del localismo, Reverdito, Trento, 1992 (CONSIGLIATO) Agustoni A. (a cura di), Comunità, ambiente e identità locali, Angeli, Milano, 2005 (CONSIGLIATO) Bagnasco A., Tracce di comunità, il Mulino, Bologna, 1999 (CONSIGLIATO)

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	----------------	---------------

Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/10
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/10

Stampa del 06/04/2007



Sociologia delle comunità locali (B) - Capitale sociale, fiducia, network analysis [35173]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: FRANCESCA DECIMO, FRANCESCA DECIMO

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso si apre con una disamina critica del concetto di comunità: con riferimento ai classici della sociologia, si considerano definizioni, accezioni e significati impliciti del termine. Nella seconda parte del corso vengono presi in considerazione alcuni casi di studio emblematici del dibattito internazionale. In questa sede lo studente sarà invitato a riflettere circa gli elementi coesivi che sostanziano gli aggregati comunitari, le persistenze e mutamenti che intervengono in spazi societari complessi e i contemporanei i processi di de-localizzazione e apertura transnazionale delle tradizionali comunità locali.

Prerequisiti

Formazione sociologica e metodologica di base.

Contenuti del corso

Il corso vuole trasmettere agli studenti un'adeguata griglia teorica e metodologie idonee ad individuare circuiti di reciprocità, dinamiche aggregative e processi di costruzione identitaria diversamente connessi a dati contesti locali. 1 Comunità e società: analisi di una dicotomia ambivalente 2 Tracce di comunità: reciprocità, identità, fiducia 3 Capitale sociale e sviluppo 4 Locale/globale: interconnessioni e dinamiche 5 I luoghi della cultura: identità e territorio 6 Comunità transnazionali e nuove diaspore

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale per la verifica (sia per i frequentanti che i non frequentanti) consisterà in un esame scritto e un eventuale colloquio orale.

Testi di riferimento

Polanyi K., La grande trasformazione. Le origini economiche e politiche della nostra epoca, Torino, Einaudi, 1974. Bagnasco A. Tracce di comunità. Temi derivanti da un concetto ingombrante, Bologna, Il Mulino, 1999. Appadurai A., Modernità in polvere, Roma, Meltemi, 2001. Rouse R., Mexican Migration and the social Space of Postmodernism, in "Diaspora", 1991, n. 1, pp. 8-23. Clifford J., Diaspore, in "Strade: viaggio e traduzione alla fine del secolo 20", Torino, Bollati e Boringhieri, 1999, pp. 299-342.

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	----------------	---------------

Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/10
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/10

Stampa del 06/04/2007



Sociologia delle relazioni internazionali (A) - Fenomeni politici globali e organizzazioni internazionali [35429]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: RICCARDO SCARTEZZINI, RICCARDO SCARTEZZINI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo si prefigge di favorire la conoscenza delle relazioni economiche e politico-sociali tra l'Unione Europea e il mondo asiatico.

Prerequisiti

Le conoscenze di base che lo studente deve avere per affrontare il corso, riguardano la natura del sistema politico internazionale e relative istituzioni.

Contenuti del corso

Partendo dallo studio delle dinamiche dei processi di integrazione, il modulo analizza le relazioni tra la UE e altre aree del mondo. L'intensificarsi degli interscambi internazionali tra paesi a diverso grado di sviluppo rappresenta ad un tempo un'opportunità ed una sfida per l'ordine internazionale, sia in termini strettamente economici che politico-strategici. La complessità di queste dinamiche saranno presentate attraverso l'analisi di vari case-studies. Particolare attenzione verrà quindi dedicata al mondo asiatico, considerato nella sua dimensione di area di cooperazione macro-regionale (ASEAN, ASEM, etc.) e alla Cina, emergente super-potenza politico-economica, ed ai rapporti preferenziali da essa instaurati con la UE. 1. Le dinamiche dell'integrazione macro-regionale 2. La UE come modello di integrazione sopranazionale 3. La cooperazione internazionale 4. L'integrazione nel contesto asiatico: i casi ASEAN e ASEM 5. La "superpotenza" cinese 6. Le relazioni UE/Cina tra opportunità e sfide

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il modulo prevede la stesura di una tesina scritta su un argomento a scelta dello studente e relativo a problematiche discusse. L'esame finale consisterà in una prova orale integrata dalla discussione sulla relazione scritta.

Testi di riferimento

Telò M., European Union and New Regionalism, Ashgate, 2001 Ikenberry J., Mastanduno M. (eds), International Relations Theory and the Asia-Pacific, Columbia University Press, 2003, (cap. Johnston su integrazione regionale e Cina) China Quarterly, marzo 2002, vol. 169, monografico sui rapporti tra Europa e Cina Rampini F., Il secolo cinese, Mondadori, 2005 Weber M., Il drago e l'aquila, Egea, 2005 Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il modulo

Altre informazioni

Nessuna

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/11
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/11

Stampa del 06/04/2007



Sociologia dello sviluppo (A) - I paradigmi e le teorie dello sviuppo [35321]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: GABRIELE POLLINI, GABRIELE POLLINI

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'apprendimento della capacità : a) di comparazione degli schemi di riferimento, delle teorie e dei modelli presentati; b) di analisi, comprensione e spiegazione, mediante gli schemi ed i modelli teorici, delle dinamiche di sviluppo delle società contemporanee.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il modulo si propone di offrire allo studente gli elementi concettuali necessari per l'analisi dei processi di sviluppo sociale delle società moderne e contemporanee, anche con riferimento al processo di globalizzazione.1. Le teorie della convergenza2. Le teorie della modernizzazione3. Le teorie della dipendenza4. La teoria dell'interdipendenza e del sistema-mondo5. Dalla modernizzazione e dall'interdipendenza alla globalizzazione6. Il paradigma prescrittivo dello sviluppo: gli approcci dei basic needs, della self-reliance e dell'eco-sviluppo7. Gli approcci dell'etnosviluppo, dello sviluppo sostenibile e dello sviluppo umano8. La misurazione dello sviluppo: dagli indicatori singoli agli indici compositi9. Studi di caso: a) i fattori culturali e sociali dello sviluppo; b)globalizzazione, comunità ed appartenenza socio-territoriale

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per sostenere l'esame è necessario possedere le conoscenze sociologiche ed economiche acquisite nei corsi di Laurea triennale delle relative classi.La verifica dell'apprendimento avverrà mediante l'esame scritto seguito da colloquio a partire dalla settimana successiva alla data dell'appello.

Testi di riferimento

So A.Y., Social change and development. Modernization, dependency and world-system theories, Sage, London, 1990, (pp. 17-268)Scidà G., Avventure e disavventure della sociologia dello sviluppo, Franco Angeli, Milano, 2004, (capp. 1, 2, 4, 5, 6 e 8 per complessive pp. 188)Pollini G., Paradigma della modernizzazione e problema dello sviluppo di aree socio-territoriali marginali, in Demarchi F., Gubert R., Staluppi G. (edd), Franco Angeli, Milano, 1983, in Territorio e comunità. Il mutamento sociale nell'area montana, (pp. 171-202)Pollini G., Modernizzazione e globalizzazione: divergenze e convergenze attraverso il contributo di Talcott Parsons, in Dimensioni dello sviluppo, XII, 1997, n. 2, pp. 33-57Pollini G., La globalizzazione come paradigma dello sviluppo delle società postmoderne, Franco Angeli, Milano, 2003, in Scidà G. (ed), Ragionare di globalizzazione, (pp. 109-120)Pollini G., Elements of a theory of place attachment and socioterritorial belonging, in International Review of Sociology, 3/2005 (pp. 497-515).

Altre informazioni

N

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/07
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 06/04/2007



Sociologia economica (A) [35513]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: BRUNO GRANCELLI, BRUNO GRANCELLI

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

Fornire un quadro delle principali teorie e tecniche di gestione dell'innovazione in diversi contesti produttivi e territoriali con particolare riferimento a programmi ed azioni coordinate di network europei.

Prerequisiti

Possedere una conoscenza di base nel campo della Sociologia economica

Contenuti del corso

In questo modulo vengono presentati i principali snodi del dibattito fra economisti e sociologi sui meccanismi di regolazione economica, sulla conoscenza come fattore di produzione e sul ruolo dei fattori sociali e istituzionali nella gestione dell'innovazione nel quadro della globalizzazione economica. 1. Economia e sociologia oggi: alcuni aspetti del confronto teorico 1.1. L'inizio del confronto: mercati, gerarchie e clan 1.2. Economia e organizzazione: gli approcci neo-istituzionalisti 1.3. Innovazione tecnologica e nuove forme organizzative: la prospettiva evolucionista 1.4. Teoria della scelta razionale, capitale sociale e capitalizzazione della conoscenza 2. Conoscenza come fattore di produzione e gestione dell'innovazione: l'importanza crescente dei fattori sociali e istituzionali 2.1. Il quadro strategico dell'innovazione: mercati, traiettorie tecnologiche e processi organizzativi 2.2. La gestione dell'innovazione in diversi ambienti organizzativi, sociali e istituzionali: alcune esperienze nell'UE e nei paesi candidati

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale e possibilità di concordare una tesina.

Testi di riferimento

J. Fagerberg, D.C. Mowery & R. Nelson (eds.), The Oxford Handbook of Innovation, 2005, Oxford: O.U.P. (cap 1,2,4,6,7,20 e 21). Obbligatorio M. Amendola, C. Antonelli e C. Trigilia (a cura di), Per lo sviluppo. Processi innovativi e contesti territoriali, Bologna: Il Mulino, 2005 (capp. 1,2,3)

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/09

Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	3	SPS/09
----------------------------------	--	----------	---	--------

Stampa del 06/04/2007



Sociologia economica (B) [35514]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: BRUNO GRANCELLI, BRUNO GRANCELLI, BRUNO GRANCELLI

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Fornire una conoscenza comparativa dei meccanismi che regolano il funzionamento e la trasformazione dei sistemi economici diversi la loro combinazione e in diversi contesti politico-istituzionali.

Prerequisiti

Un minimo di conoscenza degli aspetti di eterogeneità economica, sociale e culturale del nostro paese e delle loro origini storiche.

Contenuti del corso

Il modulo intende illustrare le principali analisi dei distretti industriali della Terza Italia e della loro recente evoluzione. In particolare, vengono evidenziati alcuni punti di vista disciplinari sulle dimensioni economiche, sociali, cognitive e istituzionali di questo modello di sviluppo. Viene anche proposta una documentazione su problemi e prospettive della 'clonazione' di distretti industriali italiani nel contesto delle economie in transizione dell'Europa Orientale. 1. Le dimensioni dei distretti industriali: 1.1. La dimensione economica 1.2. I fattori socio-culturali 1.3. Il ruolo delle istituzioni locali 1.4. I distretti come sistemi innovativi 1.5. Le reti di imprese 2. I distretti nell'Europa Orientale: delocalizzazione o vera internazionalizzazione?

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale e possibilità di concordare una tesina.

Testi di riferimento

G, Provasi (a cura di) Le istituzioni dello sviluppo. I distretti industriali tra storia, sociologia ed economia, Roma: Donzelli, 2002 (capp. Introduzione, 1,2,3 e 5). Obbligatorio. I. Paniccia, Industrial Districts: Evolution and Competitiveness in Italian Firms, Cheltenham: E. Elgar, 2001) (capp. 1 e 5). A scelta. B: Grancelli & A. Chiesi, Elites-in-the-making and their organizational behaviour: Cases in Russia and the Balkans, in B. Dallago (ed.) Transformation and European Integration. The Local Dimension, London: Palgrave, 2006 A scelta. F. Ramella e C. Trigilia (a cura di), Reti sociali e innovazione. I sistemi locali dell'informatica, Firenze: Firenze University Press (Introduzione e capp. 1 e 7).

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	----------------	---------------

Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/09
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	3	SPS/09
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/09

Stampa del 06/04/2007



Statistica per la ricerca sociale (A) - Modelli di regressione per variabili cardinali [35314]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: ROCCO MICCIOLO

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'acquisizione della metodologia e della tecnica necessaria per analizzare dati di tipo quantitativo continuo derivanti da studi eseguiti nell'ambito delle scienze sociali e per valutarne criticamente i risultati. Parte integrante del modulo è l'uso del personal computer e di alcuni pacchetti statistici per eseguire le analisi.

Prerequisiti

E' necessario conoscere gli argomenti affrontati nel corso di Statistica.

Contenuti del corso

Il modulo si propone di presentare il modello lineare classico come duttile strumento di analisi dei dati. In particolare verranno illustrate le sue possibilità di impiego per eseguire inferenze su medie derivanti da particolari disegni sperimentali. 1. Il modello lineare 2. Correlazione parziale. Regressione multipla 3. Metodi di selezione di un sottomodulo. Analisi dei residui 4. Come impiegare la regressione per eseguire confronti fra medie 5. Introduzione al disegno sperimentale: analisi della varianza e della covarianza; disegno fattoriale; disegno a blocchi

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale per la verifica dell'apprendimento consiste nell'elaborazione di un set di dati e nella discussione dei risultati alla luce delle conoscenze teoriche acquisite durante il modulo.

Testi di riferimento

Bohrstedt G.W., Knoke D., Statistica per le scienze sociali, il Mulino, Bologna, 1998, (capp. 7 - 8)
CONSIGLIATO Crivellari F. Analisi statistica dei dati con R. Apogeo, Milano, 2006

Altre informazioni

Nessuna

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SECS-S/05

Stampa del 06/04/2007



Statistica per la ricerca sociale (B) - Modelli di regressione per variabili categoriali [35315]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: ROCCO MICCIOLO

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'acquisizione della metodologia e della tecnica necessaria per analizzare dati categoriali derivanti da studi eseguiti nell'ambito delle scienze sociali e per valutarne criticamente i risultati. Parte integrante del modulo è l'uso del personal computer e di alcuni pacchetti statistici per eseguire le analisi.

Prerequisiti

Gli argomenti affrontati nel corso di statistica.

Contenuti del corso

Il modulo si propone di presentare alcune estensioni del modello lineare classico per l'analisi di dati categoriali. 1. I modelli lineari generalizzati 2. Analisi della regressione quando la variabile dipendente è binaria: il modello logistico 3. Analisi della regressione quando la variabile dipendente è un conteggio: i modelli log-lineari 4. Strategie di analisi. Analisi dei residui

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale per la verifica dell'apprendimento consiste nell'elaborazione di un set di dati e nella discussione dei risultati alla luce delle conoscenze teoriche acquisite durante il modulo.

Testi di riferimento

Bohrnstedt G.W., Knoke D., Statistica per le scienze sociali, il Mulino, Bologna, 1998, (capp. 9 - 10)
CONSIGLIATO Crivellari F. Analisi statistica dei dati con R. Apogeo, Milano, 2006

Altre informazioni

Nessuna

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	SECS-S/05

Stampa del 06/04/2007



Statistica sanitaria [35551]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: ROCCO MICCIOLO

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'acquisizione della metodologia e della tecnica necessaria per analizzare dati di "sopravvivenza" derivanti da studi eseguiti nell'ambito delle scienze sociali e per valutarne criticamente i risultati. Parte integrante del corso è l'uso del personal computer e di alcuni pacchetti statistici per eseguire le analisi.

Prerequisiti

Gli argomenti affrontati nel corso di Statistica.

Contenuti del corso

L'analisi della variabile tempo: 1. Introduzione all'analisi della "sopravvivenza" 2. Come stimare la probabilità di sopravvivenza. Il metodo del prodotto-limite. Tassi 3. Metodi non parametrici per il confronto di curve di sopravvivenza 4. Modelli teorici per la variabile casuale "tempo" 5. Il modello di Cox 6. Rischi competitivi

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale per la verifica dell'apprendimento consiste nell'elaborazione di un set di dati e nella discussione dei risultati alla luce delle conoscenze teoriche acquisite.

Testi di riferimento

Marubini E., Valsecchi M.G., *Analysing survival data from clinical trials and observational studies.*, John Wiley & Sons, Chichester, 1995 Consigliato

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	MED/01

Stampa del 06/04/2007



Storia contemporanea (A) - Metodi e tecniche della ricerca storiografica [35317]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: OTTAVIA NICCOLI

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è quello di mettere in luce il dialogo instauratosi fra storiografia e scienze sociali a partire dal tardo Ottocento. Si metterà in luce, anche attraverso letture guidate di classici della storiografia, quali sono stati i reciproci influssi fra le scienze sociali e la storiografia, fino a concepire la ricerca storica come "scienza sociale storica".

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Storiografia e scienze sociali nel Novecento. 1. Teoria e storia 2. Modelli e metodi storici 3. Teoria e cambiamento sociale 4. Esempificazioni storiografiche

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà in forma di colloquio orale. Sarà anche possibile, per chi lo volesse, preparare delle tesine monografiche di approfondimento su determinati aspetti del modulo.

Testi di riferimento

Burke P., Storia e teoria sociale, il Mulino, Bologna, 1995

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	M-STO/04

Stampa del 06/04/2007



Storia della scienza (B) - La costruzione e decostruzione sociale della nozione di razza nell'Europa moderna e contemporanea [35085]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: RENATO MAZZOLINI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Scopo delle lezioni è quello di mostrare attraverso diversi casi i nessi e le mediazioni che legano teoresi scientifica e prassi politico-sociale.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il modulo si propone di illustrare alcuni dibattiti scientifici relativi alla nozione di razza e alla genetica avvenuti nel corso del Novecento.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. La stesura di una breve relazione scritta su uno degli argomenti trattati nel modulo è facoltativa.

Testi di riferimento

Claudio Pogliano, L'ossessione della razza. Antropologia e genetica nel XX secolo. Pisa, Edizioni della Normale, 2005.

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	3	M-STO/05

Stampa del 06/04/2007



Storia delle dottrine politiche (A) [35436]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti:

Periodo: Quarto Bimestre

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Comunicazione e cultura3		SPS/02

Stampa del 06/04/2007



Teoria dei giochi (A) [35531]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2006/2007

Docenti: STEFANO BENATI

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

Lo studente dovrebbe imparare come modellare una situazione di conflitto (più in generale di interazione di decisioni), in modo da potere prevedere i risultati delle decisioni individuali.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il corso fornisce i risultati principali della teoria dei giochi e delle decisioni. 1. Teoria delle decisioni in condizioni di certezza e di rischio. Il teorema di Von Neumann. 2. Rappresentazione di un gioco in forma completa (albero degli eventi e delle decisioni) ed in forma normale. 3. Giochi a somma nulla. Equilibrio del gioco. Strategie pure e strategie miste. Teorema del Min-Max. 4. Giochi a somma non nulla. La "Battaglia dei sessi", il "Dilemma del Prigioniero" ed il "Gioco del Pollo". 5. Giochi ripetuti: cooperazione nel dilemma del prigioniero. 6. Applicazione a problemi sociali: Minima differenziazione nello spazio elettorale. Il problema della ridondanza burocratica.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto.

Testi di riferimento

Luce R.D., Raiffa H., Games and decisions, Dover, New York, 1989
CONSIGLIATO Mero L., Calcoli Morali, Dedalo, Bari, 2000
CONSIGLIATO

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	MAT/04

Stampa del 06/04/2007